



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

SEDE DI MAPUTO



Pubblicato da

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - Sede di Maputo

Rua Damião de Góis 381

Maputo, Mozambico

www.maputo.aics.gov.it

maputo@aics.gov.it

+258.21.49.85.13

Febbraio 2022





INDICE

ITALIA E MOZAMBICO: STORIA DI UN'AMICIZIA

LA COOPERAZIONE ITALIANA IN MOZAMBICO

SETTORI DI INTERVENTO

Cluster 1 - Servizi di base (identità, salute, educazione)

Cluster 2 - Sviluppo economico, innovazione e capitale umano

Cluster 3 - Agricoltura, sicurezza alimentare e sviluppo rurale

DELPАЗ - Sviluppo locale per il consolidamento della pace in Mozambico

Cluster 4 - Sviluppo urbano e infrastrutture

Cluster 5 - Ambiente e accesso all'energia

Organizzazioni della Società Civile

Settore Privato



ITALIA E MOZAMBICO: STORIA DI UN'AMICIZIA

La presenza italiana in Mozambico risale al XIX secolo, quando alcune famiglie sono a capo di attività commerciali nella capitale Lourenço Marques (oggi Maputo). Un significativo incremento avviene negli anni '20 del secolo successivo, quando dall'Italia giungono le prime missioni cattoliche (i *Missionari della Consolata*, *Comboniani*, *Sacerdoti del Sacro Cuore di Gesù* e *Missionari Cappuccini*): viene così incoraggiato l'accesso di molti giovani mozambicani all'istruzione di base, alla letteratura e alla cultura.

I primi volontari italiani arrivano in Mozambico negli anni '70, quando diversi Comuni iniziano a sostenere il Paese accogliendo i combattenti della guerra civile. Le imprese italiane (come CMC di Ravenna) continuano a lavorare nonostante il conflitto e riescono a completare, principalmente attraverso il finanziamento della Cooperazione Italiana, **grandi infrastrutture come le Dighe di Corumana e Pequenos Libombos**, che ancora oggi costituiscono importanti riserve idriche della capitale.

Negli anni, le priorità della cooperazione si adattano alle nuove esigenze del Mozambico e all'evoluzione della Cooperazione Italiana, l'intervento a favore delle infrastrutture viene affiancato da programmi orientati al sostegno istituzionale e allo sviluppo umano, attraverso la formazione e l'istruzione.

Nascono così i programmi di **Cooperazione Universitaria**, nel quadro dei quali l'Italia gioca un ruolo importante nella creazione di nuove facoltà, grazie al contributo fornito dalla rete universitaria italiana (come la *Facoltà di Architettura* dell'Università Eduardo Mondlane di Maputo); altrettanto rilevante risulta l'impegno per la formazione tecnico/professionale, settore in cui l'Italia è ancora oggi tra i principali partner.

Il rapporto tra Italia e Mozambico culmina con la firma degli Accordi di Pace a Roma nel 1992, grazie alla mediazione della Società Civile Italiana (come la Comunità di Sant'Egidio) e del Ministero degli Affari Esteri; da allora, **il Mozambico è sempre tra i principali beneficiari dell'aiuto italiano allo sviluppo.**

Dalla costituzione dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), l'ufficio di Maputo è responsabile dell'attuazione delle iniziative di cooperazione in Mozambico, Malawi e Zimbabwe.

Il ponte "Armando Emílio Guebuza" sul fiume Zambesi è stato finanziato dalla Cooperazione Italiana e rappresenta una delle principali infrastrutture in Mozambico.

Costruito tra il 2005 e il 2009, grazie ad un investimento di 80 milioni di Euro forniti da Italia, Banca Mondiale, Unione Europea e Svezia, è lungo 4,9 km e unisce Caia (Provincia di Sofala) e Chimuara (Provincia di Zambezia).

Conosciuto come il **"Ponte dell'Unità Nazionale"**, permette il collegamento tra il Nord e il Sud del Paese. Prima della sua costruzione, auto e camion che trasportavano merci erano costretti ad aspettare giorni in file interminabili per imbarcarsi sull'unico battello che attraversava il fiume, causando problemi in termini di sicurezza e salute pubblica.

È stato inaugurato nel 2009 dall'allora Presidente della Repubblica del Mozambico Armando Emílio Guebuza.



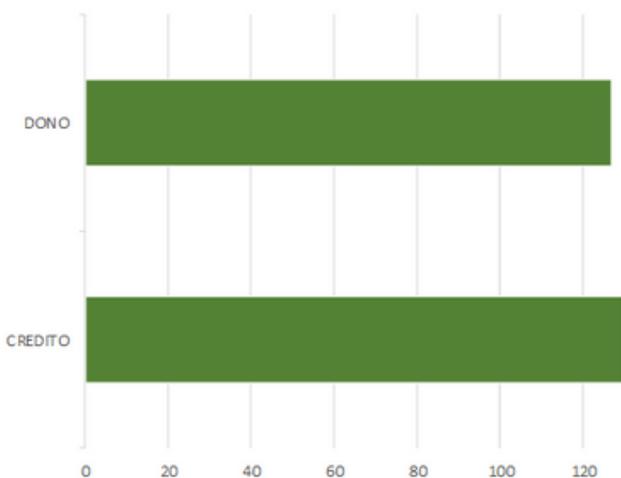


LA COOPERAZIONE ITALIANA IN MOZAMBICO

Il Mozambico sta ancora affrontando la crisi economica provocata dallo scandalo dei debiti occulti (2016), che ha portato ad una profonda riflessione sul rapporto di fiducia tra il governo del Mozambico e i partner di cooperazione. Una delle conseguenze più rilevanti è stata la sospensione del Programma di sostegno al bilancio dello Stato (2016), a cui la Cooperazione italiana partecipava dal 2004.

Nonostante l'adozione di questa misura, sono proseguite le erogazioni per i programmi di cooperazione, tornate recentemente ai livelli pre-crisi, una chiara intenzione di rilanciare l'impegno italiano nel Paese. I fondi vengono ora gestiti attraverso diversi meccanismi, come i "grant" e gli "affidati", sovente grazie a consorzi formati da Organizzazioni della Società Civile.

257 MEUR



Caratteristiche principali dell'azione di AICS Maputo:

- Creazione di partnership strategiche con attori che compongono il "Sistema Italiano di cooperazione", come il settore privato, le Università e i Centri di ricerca, per un efficace trasferimento di conoscenze e competenze;
- Rafforzamento del sistema di monitoraggio delle iniziative di cooperazione, anche attraverso l'utilizzo di sistemi tecnologicamente avanzati;
- Divisione in 5 cluster principali di intervento:

1) Servizi di base

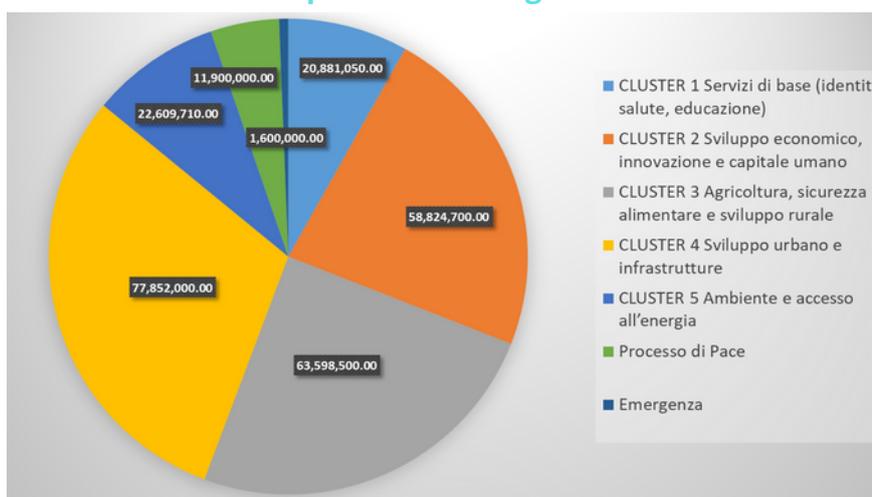
2) Sviluppo economico, innovazione e capitale umano

3) Agricoltura, sicurezza alimentare e sviluppo rurale

4) Sviluppo urbano e infrastrutture

5) Ambiente e accesso all'energia

DELPАЗ - Cooperazione Delegata





cluster 1

SERVIZI DI BASE (identità, salute, educazione)

La **fragilità del sistema sanitario** costituisce un ostacolo per lo sviluppo sociale ed economico del Mozambico. Il profilo epidemiologico del paese mostra una prevalenza delle malattie infettive, tra cui HIV/SIDA, malaria e TB rappresentano oltre il 50% delle cause di morte. La malnutrizione riguarda un'ampia fetta di popolazione (41% dei bambini sotto i 5 anni ne soffre in forma cronica) e l'accesso all'acqua potabile è spesso inadeguato; inoltre, le diarree e le infezioni respiratorie contribuiscono a mantenere un elevato tasso di mortalità, soprattutto nei bambini.

In parallelo, analogamente a diversi paesi in via di sviluppo, assumono un peso sempre più rilevante le malattie non trasmissibili come le patologie cardiovascolari, alimentate da fattori di rischio quali diabete, ipertensione arteriosa e cancro. Queste patologie incidono sugli indici di mortalità generale e sono causa di circa il 60% dei casi di disabilità.

Le principali problematiche del sistema sanitario pubblico sono date dalla bassa qualità del personale tecnico, dall'insufficienza di equipaggiamenti nei centri di salute e negli ospedali, dalla carenza di fondi per le cure di base, specie nelle aree rurali.

Priorità della Cooperazione Italiana è **migliorare l'accesso ai servizi di base** per i gruppi vulnerabili, **prevenire e curare le principali malattie infettive** (HIV, tubercolosi, malaria) e **le malattie croniche non trasmissibili, migliorare la formazione del personale sanitario.**

- **Programma di supporto ai progetti comunitari - seconda fase**
1 MLN EUR

Facilitare la riduzione della povertà diffusa attraverso la partecipazione delle autorità locali nei processi decisionali, con l'obiettivo di individuare investimenti nei settori sociali e rafforzare l'accesso ai servizi di base.

- **Prevenzione e controllo delle malattie non trasmissibili**
7,5 MLN EUR

Il programma intende contribuire alla riduzione della morbi-mortalità delle principali malattie non trasmissibili (DNT), migliorando la capacità del Ministero della Sanità per sorveglianza epidemiologica, prevenzione, diagnosi (precoce), trattamento e follow-up dei pazienti (nelle province di Maputo, Sofala e Zambezia), formazione del personale sanitario, fornitura di equipaggiamento e materiali, supporto al sistema di acquisto, distribuzione di farmaci, educazione sanitaria.

Le attività sono realizzate da un consorzio di OSC italiane composto da CUAMM, ACAP- S.Egidio e AIFO.

- **PROSAUDE III - Fondo Comune Donatori a sostegno del sistema sanitario nazionale mozambicano**
3,2 MLN EUR + 1,5 MLN EUR (rifinanziamento)

Dal 2010 l'Italia partecipa al Fondo Comune PROSAUDE, una piattaforma multi-donatori per il sostegno al settore sanitario del Mozambico, fornendo meccanismi di monitoraggio e controllo regolari, consentendo una fruttuosa collaborazione tra donatori e Governo.

- **PROSAUDE - Partecipazione italiana al finanziamento e alla gestione del programma settoriale del Governo Mozambicano**
539,450 EUR

- **Programma di sostegno allo sviluppo delle risorse umane del settore sanitario**
1,08 MLN EUR

- **Rafforzamento del sistema degli istituti di formazione del personale sanitario e supporto allo sviluppo della telemedicina**
3,5 MLN EUR

- **eCRVS - Supporto alla Modernizzazione del Sistema di Registro Civile e Statistiche Vitali del Mozambico**
2.5 MLN EUR

Sostegno al Ministero della Giustizia (gestione e adeguamento tecnologico) nell'implementazione su scala nazionale di un nuovo sistema elettronico di registrazione delle nascite e dei decessi, elaborato e testato da UNICEF con la controparte governativa.



cluster 2

SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE E CAPITALE UMANO

La formazione inclusiva e di qualità (cooperazione universitaria e formazione tecnico-professionale) rappresenta un'area di intervento storica della Cooperazione Italiana in Mozambico.

Viene inoltre promossa la ricerca scientifica quale strumento strategico per una crescita sostenibile, incluse la trasmissione di tecnologie, l'innovazione e il comparto ICT (Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione) per la diffusione di conoscenza e sviluppo.

- **Supporto all'Università Mondlane per la riforma accademica, innovazione e ricerca scientifica**
5,8 MLN EUR

AICS sostiene da anni l'Università E. Mondlane (UEM), l'ateneo più antico del Paese, promuovendo attività di formazione per i docenti, introducendo nuovi corsi di Master e Dottorato, stimolando l'internazionalizzazione e finanziando progetti di ricerca.

- **Formazione di studenti, professori e ricercatori nel settore delle Tecnologie - ICT4DEV**
1,25 MLN EUR

Attività di formazione nell'ambito delle ICT rivolte a studenti, ricercatori e docenti; è prevista l'istituzione di un incubatore di impresa per incentivare la creazione di start up e il supporto allo Spazio Innovazione dell'Università E. Mondlane.

- **"DIGIT" - Supporto al piano strategico per la società dell'informazione del Mozambico attraverso poli tecnologici di eccellenza digitale**
3,5 MLN EUR
- **Creazione d'Impiego attraverso le tecnologie informatiche in Mozambico**
- **3,5 MLN EUR**

UNIVERSITÀ EDUARDO MONDLANE (UEM)

L'Italia sostiene l'UEM - Università Eduardo Mondlane da circa 40 anni, con un investimento complessivo di oltre 25 milioni di euro, in termini di iniziative di assistenza tecnica per il supporto istituzionale e la didattica, programmi di ricerca scientifica e supporto all'innovazione tecnologica.

25 progetti di ricerca risultano attualmente in corso in partnership con 15 Università italiane, 3 centri del CNR e istituzioni mozambicane.

Diverse unità della UEM sono state create e/o supportate dalla Cooperazione Italiana come la Facoltà di Architettura, il Centro per le Biotecnologie e quello della Biodiversità, oltre al Centro di Informatica ed al Museo di Storia Naturale.

- **Supporto alla riforma dell'Educazione Tecnico-Professionale - PRETEP +**
35 MLN EUR (credito di aiuto)

Consolidare a livello nazionale i risultati positivi ottenuti dal PRETEP nella formazione agraria e turistico-alberghiera, attraverso la costituzione di reti di centri d'eccellenza e poli integrati di formazione/sviluppo, creando i presupposti per l'espansione del sistema di formazione tecnico-professionale, di concerto con imprese e politiche d'investimento settoriale. È il primo intervento per l'implementazione della Legge di Riforma del 2016 sulla certificazione esterna delle competenze collegate alle politiche attive del lavoro.

- **Espansione dei servizi di micro-finanza per la promozione dell'inclusione finanziaria della popolazione della Provincia di Sofala**
400,000 EUR

Sostegno all'espansione dei servizi di micro-finanza nella provincia di Sofala con l'obiettivo di ridare impulso allo sviluppo locale.

- **GovNet Fase di consolidamento: potenziamento della connettività a livello distrettuale**
450,000 EUR

Attività di formazione nell'ambito dell'ICT rivolte a tecnici informatici, funzionari pubblici, insegnanti e formatori; è prevista l'installazione di reti wireless in distretti selezionati.

- **Coding Girls - Riduzione del divario di genere e geografico nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in Mozambico**
1,4 MLN EUR

Contribuire a migliorare le opportunità professionali di ragazze e giovani donne, stimolando le studentesse delle scuole secondarie a intraprendere un indirizzo di studi scientifico-tecnologico e facilitando la realizzazione di iniziative imprenditoriali di studentesse e donne nel settore ICT.

- **Disabilità: Educazione, Lavoro e Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione**
1 MLN EUR

Inclusione socio-economica per persone con disabilità attraverso corsi di awareness, attività di formazione e adeguamenti infrastrutturali, servizi di orientamento al lavoro e supporto all'attivazione di start-up.



cluster 3

AGRICOLTURA, SICUREZZA ALIMENTARE E SVILUPPO RURALE

Grazie a solidi partenariati con organizzazioni della società civile e istituzioni mozambicane, **AICS risulta fortemente impegnata nell'assistere famiglie di agricoltori e piccoli produttori** nella sicurezza alimentare, nella gestione delle risorse naturali e nel miglioramento delle condizioni di vita nelle aree rurali, in particolare nelle Province di Manica, Sofala, Cabo Delgado, Zambezia e Maputo.

Agevolando l'integrazione di produttori agricoli nell'economia locale, con un *focus* sul rafforzamento del ruolo della donna, **il programma di sviluppo rurale di AICS Maputo intende promuovere stabilità, riconciliazione, pace e coesione sociale.**

- **Mitigazione degli effetti della siccità causati da El Niño**

5,3 MLN EUR (componente Mozambico)

Obiettivo di questi due progetti, realizzati da consorzi che comprendono le OSC COSPE, WeWorld-GVC, ProgettoMondo MLAL, HELPCODE, ASES ed OIKOS, è mitigare gli effetti causati dalla prolungata siccità provocata dal fenomeno El Niño nei paesi maggiormente colpiti (Mozambico, eSwatini, Zimbabwe e Malawi), con interventi nel settore agricolo e produttivo, per accrescere la capacità di affrontare i disastri naturali.

- **AGRI URB - AGRicoltura URBana per migliorare la sicurezza alimentare negli insediamenti informali di Maputo**

300.000 EUR

Contribuire al miglioramento della sicurezza alimentare e nutrizionale nella Città di Maputo, rafforzando l'agricoltura urbana agro-ecologica e l'allevamento.

- **Costruzione del Centro Agroalimentare di Manica (CAAM)**

35 MLN EUR (credito di aiuto) + 3 MLN EUR (dono)

Rafforzamento del sistema ortofrutticolo di Manica attraverso la costruzione di un innovativo Centro Agroalimentare, sul modello di analoghi centri italiani, e sviluppo un sistema di governance del territorio condiviso dai vari attori locali, necessario al suo funzionamento.

- **PADR/PSSR - Programma di Sostegno allo Sviluppo Rurale**

17,3 MLN EUR

Stimolare lo sviluppo delle piccole e medie imprese agricole nelle Province di Manica e Sofala attraverso servizi finanziari e assistenza tecnica, per migliorarne le capacità produttive e facilitarne l'accesso al mercato; supporto tecnico al Fondo di Sviluppo Agrario di Manica nell'elaborazione e gestione dei piani di lavoro.

- **Iniziativa di sostegno alla popolazione colpita dai cicloni Idai e Kenneth in Mozambico**

1,6 MLN EUR

Partecipazione italiana al programma di aiuto umanitario in Mozambico attraverso il ripristino di servizi di base e il supporto alla sicurezza alimentare per le comunità maggiormente colpite dai cicloni del 2019; realizzano le iniziative tre OSC: ACAP-Sant'Egidio (Sofala), WeWorld-GVC (Manica) ed Istituto Oikos-LVIA (Cabo Delgado, Nampula).

- **MAIS VALOR - Filiere Agricole e promozione della produzione di caffè nel parco nazionale delle Quirimbas**

4,1 MLN EUR

Promozione di un sistema di pratiche agricole valide e certificate, allo scopo di sviluppare un modello sostenibile che garantisca la sicurezza alimentare; specifiche catene del valore sono aidate nella produzione e commercializzazione, incluse specialità mozambicane come il caffè Racemosa Laureiro.

- **As Mulheres no Sustenta: sviluppo sostenibile nella Provincia di Manica attraverso la partecipazione attiva delle donne nell'economia rurale**

4 MLN EUR

Contribuire alla pace ed allo sviluppo sostenibile della Provincia di Manica attraverso la promozione di iniziative sostenibili e integrate, a guida femminile, per il settore agrario ed il rafforzamento delle organizzazioni di donne nel settore.



Desenvolvimento Local
para a Consolidação da
Paz em Moçambique

DELPAZ - SVILUPPO LOCALE PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA PACE IN MOZAMBICO

Con l'obiettivo generale di **contribuire al consolidamento della pace a livello subnazionale in Mozambico**, il programma DELPAZ è finanziato dall'Unione Europea per affiancare le autorità locali negli sforzi volti a migliorare le condizioni di vita delle comunità rurali più colpite dalle conseguenze del conflitto, con un'attenzione particolare a donne, giovani e gruppi particolarmente svantaggiati, operando in 14 distretti delle Province di Manica, Sofala e Tete.

La **componente italiana a Manica e Tete** è realizzata da AICS Maputo nei distretti di Barue, Macossa, Guro, Tambara e Gondola (Provincia di Manica) e di Moatize, Tsangano e Doa (Provincia di Tete), in stretta partnership con autorità e partner locali.

Con un approccio attento alla costruzione della pace, alla *governance* inclusiva e all'emancipazione delle donne, al potenziamento delle filiere locali ed alla resilienza delle comunità ai cambiamenti climatici, AICS Maputo si prefigge tre risultati:

- *migliorare gli investimenti pubblici e la fornitura di servizi;*
- *aumentare l'adozione di tecnologie e pratiche agricole climate smart, che migliorino la produttività delle comunità colpite dal conflitto;*
- *facilitare l'integrazione nel mercato di queste comunità e la promozione di attività economiche extra-agricole.*

Sarà favorita la reintegrazione sociale ed economica degli smobilitati negli 8 distretti selezionati



Il 14 Ottobre 2021 una cerimonia ufficiale ha lanciato il programma DELPAZ, alla presenza del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Veronica Macamo Dlhovo, dell'Ambasciatore europeo in Mozambico Antonio Sanchez-Benedito Gaspar e dell'Ambasciatore d'Italia a Maputo Gianni Bardini.

Dopo quasi 30 anni dagli Accordi di Pace firmati a Roma il 4 Ottobre del 1992, quando il Governo Italiano svolse il ruolo di mediatore per porre fine a 16 anni di guerra civile, **l'Italia continua a sostenere la pace e lo sviluppo socio economico in Mozambico**, grazie all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Nel quadro degli **Accordi di Pace del 2019**, l'Unione Europea si è impegnata a intervenire su 4 ambiti specifici, cui contribuiscono anche le attività realizzate dal DELPAZ:

- *DDR: disarmo, smobilitazione e reintegrazione*
- *Riconciliazione Nazionale*
- *Decentramento*
- *Riabilitazione socio-economica*

BUDGET: 25 MLN EUR (finanziati dall'Unione Europea in Mozambico)

Componente AICS - Manica e Tete

11,3 MLN EUR

Supporto al Processo di Pace e riconciliazione in Mozambico

Programma multilaterale UNOPS

600 Mil EUR

ENTI REALIZZATORI:

- Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
- ADA: Agenzia Austriaca di Sviluppo
- UNCDF - United Nations Capital Development Fund



Cooperação
Austriaca para o
Desenvolvimento





cluster 4

SVILUPPO URBANO E INFRASTRUTTURE

Il recente fenomeno dell'urbanizzazione è di grande impatto in Mozambico; attualmente, 9,5 milioni di abitanti risiedono nelle aree urbane, ma si prevede che altri 23 milioni vivranno nelle città entro la metà del secolo (*fonte UNDESA*).

Considerato l'elevato numero di quartieri informali nelle aree urbane e i bisogni ad essi associati, specialmente a Maputo, **AICS sta supportando il Governo Mozambicano tanto nella progettazione quanto nella realizzazione di interventi per il ripristino dei principali servizi di base**, con l'obiettivo di rendere gli insediamenti informali più sicuri ed integrati.

- **Programma di risanamento ambientale - drenaggio delle acque meteoriche di quartieri di Maputo**
60 MLN EUR (credito di aiuto) + 1,7 MLN EUR (dono)

Progettazione ingegneristica, direzione lavori e costruzione di opere idrauliche di drenaggio delle acque piovane, pavimentazione di strade urbane e nuove unità abitative nei quartieri informali di Maputo, in aggiunta all'assistenza tecnica fornita alla Direzione Nazionale Acque (DNAAS) del Ministero dei lavori pubblici, abitazioni e risorse idriche (MOPHRH).

- **Rigenera: Riqualficazione Integrata del Bairro Chamanculo C**
16,1 MLN EUR

Riqualficazione integrata del quartiere informale Chamanculo C a Maputo, con la costruzione di infrastrutture urbane da parte della Direzione Nazionale Acque (DNAAS) del Ministero dei lavori pubblici, abitazioni e risorse idriche (MOPHRH) e con una componente di promozione dello sviluppo socio-economico locale.

- **Infrastrutture verdi e resilienti a livello urbano nella città di Maputo**
1 MLN EUR

Nonostante la vicinanza al centro della Capitale Maputo, il quartiere informale di Chamanculo C soffre per la mancanza di infrastrutture e servizi, alta concentrazione di famiglie in uno spazio limitato e diffusa vulnerabilità sociale ed economica.

Il sostegno della Cooperazione Italiana a Chamanculo comincia nel 2011, con un dono di 1,6 MLN EURO per definire il primo studio di sviluppo integrato per le aree informali di Chamanculo e Maputo. Grazie ad un valido partenariato, i fondi AICS consentono di pavimentare la strada principale del quartiere, riabilitare un canale per il drenaggio delle acque meteoriche e costruire un nuovo Centro Comunitario.

Nel quadro del programma RIGENERA, AICS interviene ora in nuove infrastrutture urbane (strade, sistemi di drenaggio e abitazioni) e grazie al lavoro degli **enti realizzatori AVSI e COSPE** da una parte, come anche dei **Comuni italiani di Milano e Reggio Emilia** dall'altra, favorisce lo sviluppo economico e la protezione ambientale nel quartiere.





cluster 5

AMBIENTE ED ACCESSO ALL'ENERGIA

Protezione e conservazione della biodiversità e degli *habitat* costieri sono elementi chiave del sistema economico mozambicano, vitali per la sussistenza di molte comunità locali.

AICS intende promuovere una gestione sostenibile delle risorse naturali, che giocano un ruolo cruciale nello sviluppo del Paese, accanto alla tutela della biodiversità e al sostegno alla ricerca scientifica.

In un Paese dove solo una piccola parte della popolazione ha accesso all'energia, **AICS promuove inoltre l'adozione di energie rinnovabili nelle ree rurali**, con forme innovative di partenariati pubblico-privati.

- **SECOSUD II - Conservazione ed uso equo e sostenibile della biodiversità nella regione della SADC**

1,88 MLN EUR

Tutela della biodiversità nelle aree di conservazione in Mozambico, Sudafrica e eSwatini, organizzando un nuovo sistema di raccolta e classificazione delle informazioni sulle specie vegetali e formando i responsabili locali dei processi di gestione delle risorse naturali.

- **Map Quibo - Piano di gestione della biosfera del parco di Quirimbas**

100,000 EUR

Elaborazione del Piano di Gestione della Riserva della Biosfera del Parco Nazionale delle Quirimbas, nominato dall'UNESCO prima Riserva della Biosfera nel Paese.

- **Sostegno alla ricerca ambientale - BioForMoz**

1,95 MLN EUR

Rafforzamento delle strutture attive nell'area della ricerca in bio-scienze e conservazione ambientale, attraverso attività di formazione per docenti e ricercatori mozambicani e la riqualificazione dei laboratori dell'Università Eduardo Mondlane.

- **RINO - Risorse Innovazione e Sviluppo per le Aree di Conservazione**

9,5 MLN EUR

Miglioramento nella gestione e protezione della biodiversità e delle riserve naturali, attraverso la ricerca nel settore della tutela ambientale e la creazione del primo centro di conservazione della biodiversità in Mozambico; l'iniziativa prevede inoltre la ricostruzione resiliente delle aree maggiormente colpite dai cicloni del 2019, nelle province di Sofala e Cabo Delgado.

- **ManGrowth - Preservazione di ecosistemi per lo sviluppo sostenibile**

3 MLN EUR

Attività di promozione della gestione sostenibile e riforestazione delle mangrovie nella Baia di Maputo (Isola di Inhaca, foce del fiume Inkomati e penisola di Machangulo) attraverso ricerche e studi, in partnership con la Stazione di Biologia Marina di Inhaca, e supporto alle comunità locali per sviluppo economico e un uso sostenibile delle risorse naturali.

- **ILUMINA: Accesso all'energia per lo sviluppo locale e l'empowerment delle donne**

5,1 MLN EUR

Miglioramento dell'accesso all'energia nelle zone rurali con l'introduzione di sistemi fotovoltaici che rispondano ai bisogni energetici delle comunità locali in ambito domestico (cucina, illuminazione, alimentazione di piccoli elettrodomestici) e produttivo (irrigazione, conservazione/trasformazione di alimenti), supportando lo sviluppo socio-economico ed il coinvolgimento del settore privato attraverso due progetti realizzati dalle OSC AVSI e COSV nelle Province di Cabo Delgado e Zambezia.





AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIETÀ CIVILE

37

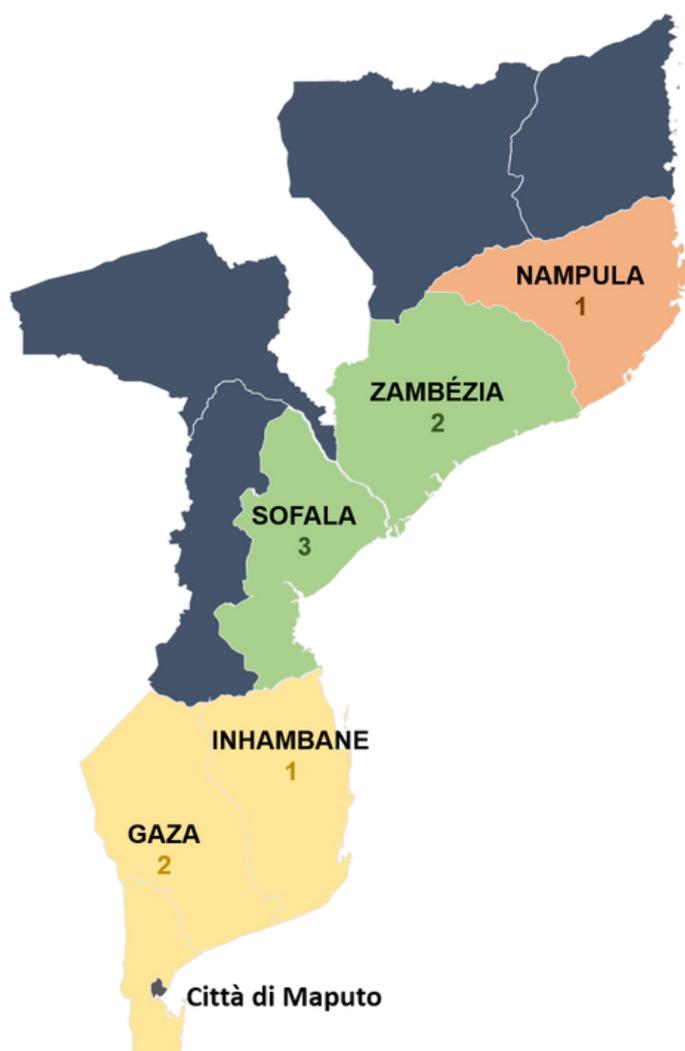
Organizzazioni della Società Civile
italiane presenti in Mozambico

9

Progetti promossi da OSC italiane
attualmente in corso
(Novembre 2021)

14,9
MLN EUR

Contributo di AICS
(87,9% del valore totale)





SETTORE PRIVATO

AICS Maputo promuove la partecipazione delle aziende private nelle azioni di cooperazione allo sviluppo, rafforzando il "Sistema Italia" e stimolando investimenti privati di compagnie italiane operanti nel Paese.

Dalla formazione professionale nel settore chiave della produzione di caffè allo smaltimento sicuro di residui tossici, dalla modernizzazione dei sistemi domestici di cottura alla riduzione di emissioni nocive di gas fino alla promozione della pacciamatura biodegradabile, **capacità e conoscenze "Made in Italy" potranno essere esportate in Mozambico** per sostenere processi di sviluppo.

Marzo 2021. AICS ed ENI (Ente Nazionale Idrocarburi) firmano un accordo per identificare opportunità di cooperazione nei settori della formazione professionale, della sicurezza alimentare, della nutrizione, della salute, dell'accesso all'energia e della promozione di attività *off-farm* nelle Province di Manica e Cabo Delgado, dove ENI è impegnata dal 2006.

Tale accordo rappresenta un passo avanti nel partenariato pubblico-privato per il "Sistema Italia", consentendo ai partner privati di contribuire ai processi di identificazione, realizzazione e gestione delle iniziative.

FILIERE AGRICOLE E PROMOZIONE DELLA PRODUZIONE DI CAFFÈ NEL PARCO NAZIONALE DELLE QUIRIMBAS
(parte dell'iniziativa MAIS VALOR)



Erogazione di borse di studio, rafforzamento istituzionale, assistenza tecnico-professionale



PRODUZIONE E VENDITA DI PIANI DI COTTURA EFFICIENTI NELL'AREA URBANA DI MAPUTO
(Bando Profit 2017)

- *Produzione e vendita di cucine efficienti nelle aree urbane della provincia di Maputo*
- *Migliorare l'efficienza energetica sostituendo i fornelli tradizionali e contribuendo alla mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso la riduzione delle relative emissioni*

SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA LOCALE PER LO SMALTIMENTO DEL RS OSPEDALIERO A BEIRA
(Bando profit 2018)

Sostenere la creazione di una società locale di servizi ambientali che contribuisca al corretto smaltimento dei rifiuti provenienti da 20 aziende sanitarie pubbliche e private, diminuendo il rischio di diffusione di malattie e migliorando le condizioni ambientali dell'area circostante.

RAFFORZAMENTO SOSTENIBILE DELLE CATENE DEL VALORE DI FRUTTA, VERDURE, RISO E TABACCO IN MOZAMBICO ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DELLA PACCIAMATURA BIODEGRADABILE

Aumentare la sostenibilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici delle catene del valore selezionate promuovendo l'uso di tecnologie agricole innovative e intelligenti, che migliorano la qualità dei prodotti, la produzione agricola e la produttività





WWW.MAPUTO.AICS.GOV.IT